

Corriere del Mezzogiorno speciale "made in Puglia"

SULLA ROTTA DELLA SETA CINA CONQUISTATA DA **EXPRIVIA**

Il gruppo molfettese esporta soluzioni integrate in Asia

Dall'antica via della Seta alle nuove rotte dell'Information technology (It). La Cina vira per dare una nuova direzione di sviluppo al proprio mercato interno, anche attraverso importanti investimenti in tecnologie e innovazioni per migliorare la vita dei cittadini. Ed essendo un Paese divenuto prima vecchio e poi ricco (al contrario degli Stati Uniti), per non mettere a rischio la propria economia dovrà necessariamente avviare il proprio sistema sanitario, ora simile a quello americano, al modello europeo. Una crisi, un cambiamento, che si trasforma in opportunità per la Cina, ma anche per le aziende che sapranno proporsi in uno dei settori di investimento più promettente. Tra queste sicuramente

Exprivia, gruppo di Molfetta (Bari) specializzato in progettazione e sviluppo di tecnologie software e in servizi di Information technology per il mercato sanità e pubblica amministrazione oltre che banche, finanza, industria, energia, telecomunicazioni e utilities. «Siamo la prima società di un gruppo italiano ha riferito Mario Ferrario, responsabile International operations di **Exprivia** spa a offrire servizi e soluzioni It integrate con una presenza diretta in Cina, e risorse specialistiche locali affiancate da professionisti italiani. Vogliamo investire nell'economia cinese per trasferire know how, replicare esperienze di successo e costruire competenze ha spiegato. Per questo intendiamo contribuire alla digitalizzazione degli ospedali e dell'amministrazione sanitaria, indotta dalla riforma sanitaria cinese, con i nostri sistemi di diagnostica per immagini su scala regionale e i sistemi informativi sanitari territoriali, ossia con Edotto, il sistema informativo della sanità della Regione Puglia, di recente inserito nel catalogo nazionale dei programmi riutilizzabili predisposto dall'Agenzia per l'Italia Digitale. Siamo pronti a mettere a disposizione le nostre esperienze consolidate e le soluzioni di successo nell'ambito della telemedicina e della mobilità intelligente, come Bari Digitale, la piattaforma It realizzata per la città di Bari». L'interesse strategico di **Exprivia** per il mercato cinese, peraltro, è di lunga data. Inizia alla fine del 2011, con la partecipazione a una missione istituzionale del governo italiano e prosegue per tutto il 2012 con un'intensa attività di scouting di aziende It locali. Dopo l'apertura nel 2013 di un ufficio di rappresentanza a Pechino, nel 2014, costituisce le società «Exprivia Asia» ad Hong Kong ed «**Exprivia** It Solutions» con sedi a Shanghai, Pechino e Suzhou. Quest'ultima, in particolare, ha registrato nel 2015, durante il suo primo anno di attività, un milione di euro di ricavi per servizi professionali. Lo scorso anno, inoltre, Exprivia ha conquistato a Pechino il Panda d'Oro 2015 nella categoria Innovation, e il China Award 2015 nella categoria Creatori di valore. Il gruppo, nato nel 1983 e quotato in Borsa Italiana dal 2000 (il solo pugliese oltre a Ciccolella) e nel segmento Star dal 2007, conta oggi oltre 1.800 dipendenti, distribuiti tra quartier generale di Molfetta (Bari) e le altre sedi italiane (tra cui Milano e Roma) e all'estero (in Spagna, Messico, Guatemala, Brasile e, appunto, Cina). Nel 2015 ha registrato ricavi consolidati per 144,8 milioni di euro, di cui oltre 12 milioni all'estero, con un utile netto pari a 4,6 milioni di euro, in aumento del 51,4% rispetto al 2014. Con il Piano industriale 2015-2020 ora punta a portare a termine entro il 2016 il riassetto societario e a generare cassa, per concentrarsi sulla crescita nel biennio successivo, rientrare nell'Olimpo dei primi cinque operatori italiani



7 settembre 2016
Pagina 55, 56

<-- Segue

Corriere del Mezzogiorno speciale "made in Puglia"

Exprivia: si parla di noi

del settore fra il 2019 e il 2020, e rafforzare il posizionamento internazionale.

GIUSEPPE DAPONTE